

_Lettera_N_3812

Al padre Alessandro Cattaneo
[Alassio], 14 febbraio [18]83
W il Sacro Cuore di Gesù
Molto Rev. do Padre,

La carità generosa e al tutto cristiana con cui la S. V. accorre volentieri, senza distinzione di tempo e di luogo, dove abbi un'opera buona da compiere, mi fa animo a raccomandarle caldamente tutto l'interessamento suo a favore della chiesa ed ospizio del S. S. Cuore di Gesù in Roma, che cominciata or quasi due anni abbisogna ora di tutta la cooperazione dei buoni fedeli per essere condotta al suo compimento.

Le circolari a stampa, che le unisco, spiegheranno meglio la qualità e il fine della santa impresa, che il regnante Pontefice Leone XIII mi volle affidata e che vorrebbe veder presto a felice compimento.

Nell'eleggere quindi la S. V. Collettore, come fo con la presente, io me le rivolgo con tutto l'animo, perché indirizzando anche a quest'opera le sue sante sollecitudini voglia venirmi in aiuto con quei maggiori mezzi pecuniarii, che le sarà possibile d'inviami.

Ella vorrà perdonarmi se a Lei sconosciuto pur oso indirizzar me per aiuto; mi vi anima e sprona la carità di G. C., la santità dell'opera e la medesimezza di scopo che entrambi ci proponiamo.

Io le sono fin d'ora grato per tutto quello che potrà fare a questo riguardo, come pure preghe | rò e farò pregare dalle migliaia di giovani a me affidati per la conservazione e prosperità della Paternità V. M. R.

Voglia anch' Ella mio Rev. Padre, pregare per me, che le sono col più vivo cristiano affetto

Dev.mo nei S. S. Cuori di G. e M.
Sac. Gio. Bosco

P. S. Le scrivo da questo mio collegio di Alassio dove mi trovo di passaggio alla volta della Francia per una questua a favore della detta pia opera. Ella potrà però rispondendo indirizzar la lettera tanto qui, quanto a Torino o a Roma.